



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5 SEZ. D
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Sommario

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2.STORIA E PROFILO DELLA CLASSE.....	5
2.1 Profilo della classe	5
2.2 Il Consiglio di Classe.....	6
3.PROGRAMMAZIONE	7
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni.....	7
3.2 Tempi.....	7
4.ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA.....	8
4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	8
4.2 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche	9
4.3 Attività nell'ambito di Educazione Civica.....	9
4.4 Attività nell'ambito dell'orientamento	11
4.5 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL	12
5.VALUTAZIONE	13
5.1 Criteri di Valutazione	13
5.2 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	14
5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	15
5.4 Quadro riassuntivo simulazioni effettuate secondo le tipologie previste	18
5.5 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico	18
6.ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI.....	20
6.1 Materia: Italiano Docente: A. Santimone.....	20
6.2 Materia: Latino Docente: A. Santimone.....	22
6.3 Materia: Inglese Docente: S. Melas	24

6.4	Materia: Storia Docente: S. Nicastro.....	25
6.5	Materia: Filosofia Docente: M. Piana.....	27
6.6	Materia: Scienze Umane Docente: M. E. Mannina	29
6.7	Materia: Matematica Docente: B. Daffarra	31
6.8	Materia: Fisica Docente: B. Daffarra	32
6.9	Materia: Scienze Naturali Docente: E. Sesca	34
6.10	Materia: Storia dell'Arte Docente: S. Vallese	36
6.11	Materia: Scienze Motorie e Sportive Docente: M. Zagallo	39
6.12	Materia: Religione Docente: N. Fiori	42
	ELENCO ALLEGATI	43

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il curriculum prevede dieci materie di studio nel primo biennio e dodici nel secondo biennio e quinto anno, per un totale di 27 e 30 ore di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale composizione della classe è il risultato di un percorso caratterizzato da un innesto avvenuto durante il primo anno del Triennio.

Durante il *terzo anno* gli studenti hanno dimostrato partecipazione e interesse verso lo studio e hanno mostrato serietà anche durante l'alternanza scuola lavoro (terzo e quarto anno) un progetto che è risultato essere articolato e impegnativo.

Lo scrutinio finale del terzo anno si è concluso con tutti promossi; un'alunna ha deciso di cambiare scuola.

Durante il *quarto anno* si è registrato l'inserimento di due alunne non ammesse alla classe quinta della stessa sezione. L'interesse culturale e l'approccio allo studio sono risultati settoriali, a seconda dell'attività proposta. Il clima è stato sempre sereno, anche se a tratti più ridanciano rispetto all'anno precedente, chiacchierando e distraendosi; nonostante ciò le lezioni si sono svolte sempre regolarmente e senza grandi crisi. Stesso discorso per tutte le proposte offerte, sia curricolari che extracurricolari.

Il *quinto anno* non ha visto nessun nuovo inserimento: il numero definitivo delle studentesse e degli studenti è di 31.

Una certa discontinuità ha caratterizzato la composizione del consiglio di classe soprattutto nel passaggio dal primo biennio al triennio e alcuni docenti sono subentrati ai colleghi dello scorso anno (Matematica e Fisica, Inglese).

La classe si è mostrata incostante: se durante il Trimestre ha affrontato il dialogo educativo con impegno e serietà, il Pentamestre ha registrato un calo generale del rendimento a esclusione di un piccolo gruppo che ha dimostrato nel Triennio un impegno serio e costante.

Nonostante alcune difficoltà, va tuttavia sottolineata la sostanziale positività del percorso formativo: la crescita per molte allieve e allievi è stata graduale e continua: quando a nuove difficoltà seguivano inevitabili insuccessi, si sono impegnati costruttivamente, accettando di lavorare sui propri errori e migliorando le loro capacità rispetto al punto di partenza.

Alla fine del Trimestre un'alunna, per motivi personali, ha deciso di non frequentare più le lezioni, anche se formalmente non si è ritirata.

Si deve infine sottolineare che la classe, anche se in modi diversi e da punti di partenza differenti, ha svolto un percorso di crescita positivo.

Sei allievi si avvalgono di PDP.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	2022/2023 (III)	2023/2024 (IV)	2024/2025 (V)
ITALIANO	A. Santimone	A. Santimone	A. Santimone
LATINO	A. Santimone	A. Santimone	A. Santimone
INGLESE	P. Tauber	P. Tauber	S. Melas
STORIA	A. Pascali / G. Storti	S. Nicastro	S. Nicastro
FILOSOFIA	M. Piana	M. Piana	M. Piana
SCIENZE UMANE	M. E. Mannina	M. E. Mannina	M. E. Mannina
MATEMATICA	F. Gialdi / G. Sega	F. Ciciarella	B. G. Daffarra
FISICA	S. Laneve	S. Laneve	B. G. Daffarra
SCIENZE NATURALI	G. Marrali / S. Martorello	E. Sesca	E. Sesca
STORIA ARTE	S. Vallese	S. Vallese	S. Vallese
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	L. Tarantino	M. Zagallo	M. Zagallo
RELIGIONE	N. Fiori	N. Fiori	N. Fiori

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	30	/	30	30	/	1
IV	29	2	31	31	/	/
V	31	/	31			1

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	124
LATINO	66	61
INGLESE	99	80
STORIA	66	55
FILOSOFIA	99	86
SCIENZE UMANE	165	139
MATEMATICA	66	60
FISICA	66	58
SCIENZE NATURALI	66	55
STORIA ARTE	66	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	50
RELIGIONE	33	23
EDUCAZIONE CIVICA	33	34

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

ATTIVITÀ	ANNO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso per la sicurezza (livello base)	TERZO	4	TUTTI
PCTO (Tema immigrazione) stage con bambini della scuola elementare Aurora (To)	TERZO	40	TUTTI
Il Curriculum Vitae Europeo e la preparazione al colloquio di lavoro	TERZO	6	TUTTI
Prima le persone: migrazioni e stereotipi	TERZO	12	TUTTI
Dentro e fuori dal carcere	QUARTO	32	TUTTI
Visita al museo delle carceri di Torino e video-conferenza con l'attore ex detenuto Salvatore Striano	QUARTO	6	TUTTI
Il carcere dal disagio al controllo sociale	QUARTO	6	TUTTI
Salone Studente	QUINTO	6	TUTTI
British College	QUINTO	2	TUTTI
Istoreto	QUINTO	3	TUTTI
Formazione Deina	QUINTO	4	TUTTI
UniTo	QUINTO	6	TUTTI

4.2 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

Nel corso del terzo anno sono state svolte le seguenti attività:

- Gita d'istruzione a Firenze/Siena
- Visita Casa ACMOS
- Scuola Aurora (per progetto PCTO)
- Parco avventura Tre Querce

Nel corso del quarto anno sono state svolte le seguenti attività:

- *Body Worlds Vital* (mostra anatomica)
- MAO
- Carcere "Le Nuove"
- Visita al museo delle carceri di Torino e video-conferenza con l'attore ex detenuto Salvatore Striano
- Mostra "Oltre il Manicomio" con visione film "Folle d'amore"
- Uscita: il carcere spiegato ai ragazzi

Nel corso del quinto anno sono state svolte le seguenti attività:

- Uscita Salone dello Studente
- Uscita lezione di padel (Motovelodromo)
- Uscita presentazione libro sulla Memoria (Shoah)
- Reading Danilo Dolci
- Incontro con Istoreto
- Formazione con Associazione Deina per visita ad Auschwitz
- Uscita final 4 di basket Torino School Cup
- Uscita Alba (Fondazione Fenoglio)
- Gita di istruzione in Polonia (Cracovia – Auschwitz)
- Incontro con Polizia di Stato
- Incontro con Fornero ("Il sistema previdenziale spiegato alla Generazione Z")
- Uscita per Orientamento (Unito)
- Uscita presso il LabPerm di Castaldo per la rappresentazione Teatrale "L'Arte di rendersi infelici"
- Al Cinema Visione film Maria Montessori "La Nouvelle Femme"

4.3 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato negli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", i seguenti percorsi nell'ambito dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**. Per maggiori dettagli si rimanda ai programmi di ciascuna singola disciplina.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
S. Vallese / Arte	Nascita del museo (e Museo Egizio)	3

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN". TORINO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Documento del Consiglio di Classe della 5 sez. D

M. Piana / Filosofia	Platone, la giustizia, la collettività e l'educazione	3
A. Santimone/ Italiano – Latino	Il lavoro nell'antichità	5
A. Santimone/ Italiano	Tutela del Patrimonio culturale (e visita al MAO con il docente Fiori Nino)	3
N. Fiori / Religione	Uscita al MAO. Biblioteche nel Medioevo	6
E. Sesca/Scienze Naturali	Educazione alimentare	6
P. Tauber/Inglese	Punto 8 (Agenda 2030): lavoro dignitoso	5
G. Storti/Storia	Economia e religione	5
M. E. Mannina/Scienze Umane	Protezione Civile	3
M. E. Mannina / Scienze Umane	Il Curriculum Vitae europeo e preparazione al colloquio di lavoro	6
M. E. Mannina / Scienze Umane	Diritti, inclusione e cittadinanza attiva: riflessioni sulle migrazioni e gli stereotipi culturali	4
ANNO SCOLASTICO 2023/2024		
DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
M. Piana /Filosofia	La filosofia politica	8
M. E. Mannina / Scienze Umane	Visita alle carceri e stage alle scuole medie (nell'ambito del Pcto ed civica e orientamento)	6
M. E. Mannina / Scienze Umane	La guerra Israele – Palestina: capire il conflitto	4
S. Vallese / Arte	Tutela del bene artistico partendo dal mondo romano	4
N. Fiori / Religione	La condanna della violenza sulle donne in ricordo di Giulia Cecchetti; Canto V dall'Orlando Furioso	6
A. Santimone/ Italiano	Scelta personale e interazione con la società	5
ANNO SCOLASTICO 2024/2025		
DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
S. Nicastro / Storia	La Shoah	4
	La nascita del Diritto Internazionale con la Società delle Nazioni	4
	Il processo di Norimberga e la Shoah	4
A. Santimone / Latino	Intelletuali e potere (letture da Seneca)	4
M. Zagallo/Scienze Motorie	Comunicazione non Verbale. Valore sociale e sostenibilità dello sport.	5+5
M. E. Mannina / Scienze Umane	Uscita presso il LabPermanente Castald per la rappresentazione del libro di Paul Watzlawick "ISTRUZIONI PER RENDERSI INFELICI"	6
	Al Cinema Visione film Maria Montessori "La Nouvelle Femme"	6
	Cittadinanza consapevole tra modernità liquida e società del controllo: Bauman e Orwell	4
	ISTORETO	6

	Per la giornata dedicata all'antropologia, Anthoday Torino 2025	
	Reading Danilo Dolci	6
	Incontro con Fornero ("Il sistema previdenziale spiegato alla Generazione Z")	4
	Spettacolo teatrale di Scienze Umane (Istruzioni per rendersi infelici)	4
	Eutanasia: una scelta possibile?	2
	Educazione ai diritti e alla memoria storica: visita alla Mostra "Oltre il Manicomio" e visione del film "Folle d'amore - Alda Merini"	6 + 4
E. Sesca/Scienze Naturali	Obiettivo 13 (Agenda 2030): riscaldamento globale e sostenibilità	4
A. Santimone/ Italiano	Il lavoro e la Costituzione	5
S. Melas / Inglese	Lavoro di gruppo "Child labour today"	2
	Spettacolo teatrale "L'arte di essere infelici"	4
	Incontro con la Polizia stradale	1
S. Vallese/Arte	L'arte al femminile/Studio della scheda elettorale del 1946/concorso per il logo della repubblica italiana/Analisi dell'art.1 della Costituzione attraverso il quarto stato di Pellizza Da Volpedo	4
M. Piana / Filosofia	Arendt, le origini del totalitarismo e Jonas, filosofia ed ecologia	5

4.4 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELL'ORIENTAMENTO

"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Accordo sull'Orientamento Permanente 20/12/2012).

In ottemperanza alla normativa vigente (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022), la scuola ha organizzato i moduli curriculari di orientamento formativo per gli studenti delle classi quinte, avvalendosi del supporto dell'Università degli Studi di Torino per l'attivazione di percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno, realizzati nell'ambito della specifica linea di investimento PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", sottoscritta da specifici accordi.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

ANNO SCOLASTICO 2024/2025	
ATTIVITÀ	DURATA
Salone dello studente	10h
Lezione con Polizia Stradale	2h

Orientamento con Istoreto	5h
Orientamento con docente della classe	38h
PNRR	15h
Unito	6h
British College	2h

TOT. 78H

4.5 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Si rinvia alla programmazione disciplinare per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione.

ATTIVITÀ NON SVOLTA.

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, ivi comprese quelle effettuate nel periodo di svolgimento della didattica a distanza, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori consegnati in bianco• rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze disciplinari gravemente lacunose• carente acquisizione di competenze• metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lacunose conoscenze disciplinari• incerta acquisizione di competenze• metodo di lavoro non sempre adeguato

VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente • accettabile metodo di lavoro
	<i>Triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziali conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze disciplinari • apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • solide conoscenze disciplinari • sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricche ed approfondite conoscenze disciplinari • sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari • compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale • consapevolezza critica • consolidato ed autonomo metodo di lavoro • disponibilità all'approfondimento personale

Valutazione Educazione Civica: Il docente coordinatore ha formulato le proposte di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno trattato argomenti di educazione civica.

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi del testo	3. Sintesi di testi	4. Prova grafica	5. Testo argomentativo
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione

Tipi di prove				
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Quesiti a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	3	2		1-2-3-5-7-17
LATINO	2			1-2-3-9-10
INGLESE	3	4		1-2-8-9-11-12-15
STORIA	2	2		1-18
FILOSOFIA	3	2		1-17-18
SCIENZE UMANE	5	4		1-2-5-7-13-16
MATEMATICA	1	6		1-6-8-9-11-18
FISICA	2	5		1-3-6-8-9-11-18
SCIENZE NATURALI	3	2		1-8-11-18
STORIA DELL'ARTE	2+3			1-2-3-8-17
SCIENZE MOTORIE	1		5	11-14
RELIGIONE	1	2		13, 17
EDUCAZIONE CIVICA	4 (scritte o orali)			16

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti Criteria di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti

- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	1. <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. <input type="checkbox"/> Frequenza puntuale e assidua
9	1. <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <input type="checkbox"/> Frequenza regolare
8	1. <input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Frequenti ritardi brevi 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza <input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 4. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Frequenza irregolare
7	<ul style="list-style-type: none"> 1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,) <input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose <input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Frequenza discontinua <input type="checkbox"/> Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<ul style="list-style-type: none"> 1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni <input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola <input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi <input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche <input type="checkbox"/> Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Frequenza molto discontinua <input type="checkbox"/> Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
5	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni <input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza <input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale <input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare

5.4 QUADRO RIASSUNTIVO SIMULAZIONI EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE

Discipline	Tipologia
Italiano	Scritto
Scienze Umane	Scritto

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ICDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio e/o partecipazione attiva ad altre iniziative organizzate dalla scuola (es. Labdem)
 - ✓ Partecipazione a Erasmus +, Transalp
 - ✓ Rappresentanti negli OO.CC. (Consigli di classe, Consiglio di Istituto e Consulta)
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
 - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
 - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*

- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- C. *media dei voti superiore all' 8*
- si assegna il punto automaticamente

Non si concede la fascia più alta:

1. agli studenti delle classi III, IV che hanno la sospensione del giudizio a settembre;
2. agli studenti delle classi V che abbiano l' "aiuto" in una o più materie allo scrutinio a giugno.

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: A. SANTIMONE

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- GUIDO BALDI-SILVIA GIUSSO-MARIO RAZETTI-GIUSEPPE ZACCARIA, *QUALCOSA CHE SORPRENDE*, VOLL. 2, 3.1-3.2, PARAVIA
- A CURA DI BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA: *ANTOLOGIA DELLA "DIVINA COMMEDIA"*, Paravia

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Conoscenze dello sviluppo diacronico della storia della letteratura italiana nei suoi rapporti con la storia sociale, politica e culturale del mondo moderno e contemporaneo : i generi letterari e gli autori più significativi, la loro produzione letteraria e poetica; brani antologici delle opere degli autori studiati, letti, commentati e analizzati dal punto di vista contenutistico, storico e retorico.</p> <p>Quadro sintetico degli argomenti svolti: Scapigliatura, Verismo e Verga, Decadentismo, Pascoli, d'Annunzio, Svevo e Pirandello, Futurismo, Crepuscolari, Ermetismo, Ungaretti, Saba, Quasimodo, Montale. Analisi generale del Paradiso (<i>Divina Commedia</i>) e commento di alcuni canti.</p> <p>Tipologia di scrittura: analisi del testo, tema di ordine generale.</p>	<p><i>Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà. Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta. Sviluppo e consolidamento di uno spirito critico personale e consapevole.</i></p> <p><i>In particolare : 1) Saper analizzare e contestualizzare i testi, 2) Possedere le capacità di lettura diretta del testo come prima fonte di interpretazione, 3) Saper collegare il testo in un adeguato quadro di confronti e relazioni, 4) Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per formulare un giudizio critico motivato e personale, 5) Consolidare le competenze linguistiche maturate nel corso degli anni scolastici : saper produrre un discorso orale in forma grammaticalmente corretta, saper affrontare, come lettura autonoma e consapevole, testi di vario genere, saper produrre testi scritti di diverso tipo, usando in modo corretto le tecniche compositive e argomentative, il registro formale e linguaggi specifici.</i></p>

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale volta ad inquadrare storicamente e culturalmente il fenomeno letterario e l'autore preso in esame. Lettura e analisi dei testi studiati, attività di recupero e consolidamento. Sono stati usati, come materiali di approfondimento, letture integrative consegnate dal docente e visione di film.

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

SCRITTO

Le verifiche scritte sono state in numero di una per il trimestre e tre per il pentamestre. Per la correzione degli elaborati scritti ci si è serviti delle griglie previste dal Dipartimento modellate su quelle predisposte dal Ministero della Pubblica Istruzione.

ORALE

Le verifiche orali sono state in numero di due per il trimestre e due, di cui una con voto nel pentamestre su porzioni del programma anche abbastanza estese in modo da consentire la valutazione delle capacità di rielaborazione delle conoscenze.

**6.1.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA
IL LAVORO E LA COSTITUZIONE**

6.2 MATERIA: LATINO DOCENTE: A. SANTIMONE

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- G. GARBARINO/L. PASQUARIELLO/M. MANCA, *Vocant*, Vol. 2, Paravia, Torino, 2022.

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
-Età giulio-claudia: gli intellettuali e il potere i generi letterati -Lucano: profilo biografico e letterario -Petronio: profilo biografico e letterario -La satira: Persio e Giovenale -Dall'età dei Flavi al Principato di Adriano: contesto storico -Marziale e il genere dell'epigramma -Plinio il Giovane e l'epistolografia -Quintiliano: profilo storico e letterario -Tacito: profilo storico e letterario -Apuleio: profilo storico e letterario -La letteratura cristiana: panoramica	- <i>Comprensione e analisi linguistica, stilistica e contenutistica di un testo letterario di difficoltà adeguata al livello di conoscenze;</i> - <i>Comprensione del contesto storico- culturale, dei contenuti e dei messaggi delle opere letterarie, viste in relazione al genere di appartenenza;</i> - <i>Esposizione in lingua italiana dei contenuti attraverso discorsi lineari, organici e ben articolati, in forma scritta ed orale, con l'apporto di opportuni esempi</i>

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Approfondimenti specifici a cura dei singoli studenti

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte ed orali

Prove scritte: traduzione di testi di autore analizzati in classe, contestualizzazione e discussione di aspetti linguistici e storico letterari; analisi linguistica e tematica di passi in lingua e in traduzione; questionari a risposta sintetica.

Gli elementi di valutazione, come da griglia di valutazione dipartimentale, per le prove orali e scritte sono stati i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti
 - Competenza linguistico/espositiva
 - Competenza logico/argomentativa
-

6.2.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA
VEDI ITALIANO

6.3 MATERIA: INGLESE

DOCENTE: S. MELAS

6.3.1 TESTI ADOTTATI

S. Mochi, J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans Firewords Concise -Deascuola Black Cat 2022

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
The Romantic Age (W. Wordsworth, S. T. Coleridge, M. Shelley). The Victorian Age (C. Dickens, the Bronte sisters, R. L. Stevenson, O. Wilde). The Modern Age (T.S. Eliot, J. Conrad, V. Woolf J. Joyce, G. Orwell). War poetry (W. Owen), The drama (SaBeckett). All'esame di stato si prevede una prova orale in lingua inglese.	<i>Raggiungere il livello B2, come previsto dalla normativa europea.</i> <i>L'alunno dovrà essere in grado di comprendere i punti essenziali di un discorso e di descrivere in maniera sintetica e chiara i passaggi tra le differenti epoche letterarie e storiche, con riferimento agli autori di ciascuna epoca, analizzando in modo critico il loro pensiero.</i>

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata volta ad inquadrare storicamente e culturalmente l'autore preso in esame.
Lettura e analisi dei testi studiati

- Antologia di letteratura
- materiale digitale condiviso su Classroom
- file audio
- Aula multimediale;
- Video di approfondimento alla LIM
- Visione di film tratti da testi letterari studiati

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, Test scritti a risposta multipla e domande aperte.
Si rifà alla griglia di valutazione del dipartimento di lingue.

6.3.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

LAVORO A GRUPPI SUL TEMA "CHILD LABOUR TODAY". OGNI GRUPPO APPROFONDISCE UN ASPETTO DEL LAVORO MINORILE NELL'ETA' CONTEMPORANEA

6.4 MATERIA: STORIA DOCENTE: S. NICASTRO

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- DE LUNA, MERIGGI, *Valore Storia*, vol. 3, Paravia, Torino, 2022.

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
La società di massa	<i>Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso</i>
L'Europa nella belle époque	
L'Italia giolittiana	<i>Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino</i>
La prima guerra mondiale	
La rivoluzione russa	
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	<i>Educare al confronto culturale e ideologico</i>
La grande crisi: economia e società negli anni '30	
Il Nazismo	
La seconda guerra mondiale	
La guerra fredda	
Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.	
Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.	

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lettura del testo per enucleare informazioni e concetti, schematizzazioni, video-lezioni

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e scritte

6.4.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- La shoah
- La nascita del diritto internazionale con la Società delle Nazioni
- Il processo di Norimberga e la *shoah*

6.5 MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: M. PIANA

6.5.1 TESTI ADOTTATI

M.FERRARIS, *Il gusto del pensare*, vol. 3 , Pearson Paravia, Torino, 2019

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Schopenhauer: il predominio della volontà	<i>Cogliere come, negli autori proposti, la critica alla ragione astratta e conservatrice introduca a nuovi modelli ermeneutici.</i>
Kierkegaard: la centralità dell'esistenza individuale	<i>Comprendere come, attraverso la reazione alla razionalità hegeliana, si giunga ad una nuova visione dell'uomo e della storia, funzionali a ridisegnare un nuovo quadro dei rapporti sociali.</i>
Nietzsche: nuovi modelli di interpretazione filosofica	<i>Cogliere la proposta, attraverso gli autori, di modelli e paradigmi a cui si ispirerà gran parte della cultura del Novecento, non solo filosofica ma anche letteraria e scientifica.</i>
Feuerbach: la sinistra Hegeliana	<i>Comprendere l'essere umano e la sua opera, tenendo conto che l'attività filosofica è strettamente collegata con altri campi del sapere quali la letteratura, l'economia, la religione e le ideologie politiche.</i>
Marx: la trasformazione della società	
Il Positivismo	
Comte: la nascita della Sociologia	
Mill: gli sviluppi del pensiero liberale	
Freud: la psicoanalisi	
Benjamin: l'arte e le nuove forme di comunicazione	
Popper: la filosofia della scienza	
La filosofia della scienza oltre Popper: Kuhn, Lakatos; Feyerabend	
Postmodernismo: Vattimo e il pensiero debole	

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con il contributo degli studenti, discussioni guidate. Utilizzo di mezzi audiovisivi. Utilizzo di presentazioni con power point

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e scritte.

Elementi essenziali di valutazione sono stati: la partecipazione degli studenti alle lezioni, l'impegno nello studio a casa, il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti a fronte della situazione di partenza di ciascun allievo.

6. ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Arendt: l'analisi del totalitarismo

Jonas: un'etica per il futuro

6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: M. E. MANNINA

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- PEDAGOGIA: U. AVALLE – M. MARANZANA, *Educazione al Futuro*, Paravia, 2024
- ANTROPOLOGIA: M. AIME, *L'uomo allo specchio*, Loescher 2020
- SOCIOLOGIA: E. CLEMENTE- R. DANIELI, *La prospettiva sociologica*, Paravia 2016

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>SOCIOLOGIA Industria culturale e comunicazione di massa Religione e secolarizzazione La politica: il potere, lo Stato, il cittadino, Il Welfare State La globalizzazione Salute, malattia, disabilità Nuove sfide per l'istruzione</p> <p>ANTROPOLOGIA Il sacro tra riti e simboli Forme della vita politica Forme della vita economica</p> <p>PEDAGOGIA Scuole nuove (sorelle Agazzi) Attivismo statunitense: Dewey Attivismo scientifico Europeo: Montessori, Decroly, La pedagogia psicanalitica tra Europa e Stati Uniti: S. Freud, Adler, Erikson, Piaget, Vygotskij, Lo strutturalismo pedagogico: Bruner, Gardner Esigenza di una pedagogia rinnovata: Rogers, Freire, Don Milani, Dolci La pedagogia come scienza. Morin La modernità liquida di Bauman: instabilità, insicurezza e ricerca del senso. Elementi di storia della scuola in Italia</p>	<p>SOCIOLOGIA <i>Conoscere e saper utilizzare i principali metodi di indagine della sociologia, i tipi di dati e le relative procedure di acquisizione.</i> <i>Conoscere le principali teorie sullo sviluppo sociale per saper interpretare i contesti in cui il soggetto nasce e cresce, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di massa</i> <i>Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad essi sottesi, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla società di massa, ai processi della globalizzazione, al modello occidentale di welfare state.</i></p> <p>ANTROPOLOGIA <i>Divenire consapevoli delle nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla dimensione rituale e alle forme religiose.</i></p> <p>PEDAGOGIA <i>Padroneggiare, attraverso autori particolarmente significativi del Novecento, i diversi modelli educativi e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, la graduale scoperta della specificità dell'età infantile e il significato dell'educazione durante l'intero arco di vita.</i></p>

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnamento si è svolto secondo le seguenti modalità:

- lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, con la sollecitazione all'intervento e al dialogo da parte di tutti.
- lettura di testi, documenti, articoli proposti sia dall'insegnante che dagli allievi.
- interventi di approfondimento da parte dei singoli studenti o gruppi di studenti su specifici argomenti.
- uso di immagini, filmati, film

Gli studenti sono stati tenuti a:

- partecipare attivamente alle lezioni interagendo con i compagni e l'insegnante
- usare il libro di testo in modo competente (citazioni, uso di indici e titoli per individuare i contenuti fondamentali di un testo)
- leggere, comprendere e saper esporre brani tratti da saggi ed articoli
- compiere osservazioni ed indagini nell'ambito del proprio ambiente in relazione ai temi trattati e saperle esporre
- elaborare relazioni scritte su argomenti o su ricerche monotematiche
- saper cercare autonomamente informazioni e documenti

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Verifiche ORALI tradizionali, mirate a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti di base.
- Verifiche SCRITTE: elaborati volti a valutare la capacità dello studente di sviluppare, a partire da un testo proposto, un discorso coerente, ragionato ed argomentato, espresso in forma corretta, utilizzando il lessico specifico delle scienze umane.
- Verifiche formative in relazione ai seguenti indicatori:
 - motivazione, interesse e disponibilità all'impegno
 - coinvolgimento attivo al lavoro in classe in termini di partecipazione alle discussioni
 - disponibilità a lavorare in gruppo
 - sapere ricercare strumenti e materiale bibliografico inerente ai temi trattati
 - sapere acquisire progressivamente autonomia di lavoro
 - saper produrre contributi personali e originali

Il raggiungimento del voto di sufficienza è connesso al possesso di informazioni di base generali e alla conoscenza della terminologia fondamentale. Le valutazioni superiori sono relative allo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Il voto finale non risulta dalla semplice media matematica dei voti raggiunti nelle varie prove, ma, considerando le diverse prove effettuate con il loro differente peso, tiene conto dell'intero lavoro svolto dallo studente durante tutto l'anno scolastico in relazione agli indicatori sopra individuati.

6.6.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore di Educazione Civica effettuate hanno proposto una riflessione sui temi della libertà, del controllo sociale e della cittadinanza consapevole, attraverso l'analisi del pensiero di Zygmunt Bauman e George Orwell. Gli studenti hanno approfondito i concetti di modernità liquida, manipolazione della verità, sorveglianza digitale e precarietà, collegandoli agli articoli fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1, 13, 15, 21) e all'attualità.

- "Cittadinanza consapevole tra modernità liquida e società del controllo: Bauman e Orwell;
- Eutanasia: una scelta possibile?;
- Uscita presso il LabPermanenteCastald per la rappresentazione del libro di Paul Watzlawick "Istruzioni per rendersi infelici";
- Istoreto.

6.7 MATERIA: MATEMATICA DOCENTE: B. DAFFARRA

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE, *Matematica azzurro*, vol. 5, Zanichelli, terza edizione.

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Classificazione di funzione - Individuare dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata utilizzando il teorema di De L'Hospital - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto - Calcolare gli asintoti di una funzione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione - Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle e di De L'Hospital - Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima - Determinare i massimi, i minimi	<u>Competenze comuni all'asse culturale:</u> <i>Lo studio della matematica deve concorrere a sviluppare:</i> - Spirito critico; - Capacità di analisi e sintesi; - Capacità di astrazione e formalizzazione; - Capacità di utilizzare consapevolmente metodi, strumenti e modelli matematici. <u>Competenze specifiche della disciplina:</u> - Saper esprimere con un linguaggio essenziale e rigoroso il proprio pensiero; - Saper utilizzare in modo corretto tecniche e strumenti di calcolo; - Saper interpretare ed utilizzare formule; - Dimostrare di conoscere le proprietà analizzate in classe; - Saper studiare e rappresentare funzioni utilizzando gli strumenti dell'analisi matematica.

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sul testo. Esercitazioni continue in classe senza valutazione sugli argomenti teorici trattati.

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le modalità di verifica sono: compito in classe, interrogazioni orali, quesiti a risposta aperta e a risposta multipla. Le date delle verifiche vengono programmate a inizio trimestre e pentamestre.

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo deve dimostrare di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.8 MATERIA: FISICA DOCENTE: B. DAFFARRA

6.8.1 TESTI ADOTTATI

BOCCI, MALEGORI, MILANESI, TOGLIA, *Pensa con la fisica*, vol. 5, Petrini.

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Le leggi di Coulomb Il campo elettrico e il potenziale elettrico La corrente elettrica Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica	<u>Obiettivi trasversali e conoscitivi:</u> <i>Lo studio della fisica mira a:</i> - aiutare a "comprendere" i fenomeni naturali, cioè descriverli e darne una spiegazione razionale; - cogliere la dimensione storica e sperimentale dei fenomeni; - riconoscersi come sapere limitato, valido cioè fino a prova contraria ed in ambito circoscritto; - riconoscersi come uno dei tanti aspetti dell'universo culturale umano, in continua interazione con gli altri: in particolare vanno colti gli spunti interdisciplinari con la filosofia, soprattutto in ambito epistemologico; - evidenziare i collegamenti con la matematica e il ruolo reciproco delle due discipline. <u>Competenze specifiche della disciplina:</u> - Acquisire un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato; - Sviluppare la capacità di sintesi; - Saper comprendere il procedimento induttivo a partire da osservazioni specifiche e costruire il "metodo sperimentale"; - Acquisire un linguaggio scientifico corretto e sintetico; - Saper vagliare e correlare informazioni scientifiche di varia provenienza, inquadrandole in un contesto organico.

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sul testo. Continui riferimenti alla fisica nella realtà

6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le modalità di verifica sono: interrogazioni orali e scritte, quesiti a risposta aperta e a risposta multipla,

semplici problemi. Le date delle verifiche vengono programmate a inizio trimestre e pentamestre. Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo deve dimostrare di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico

6.8.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Discussione sull'utilizzo delle terre rare come causa di guerre

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: E. SESCA

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- G. VALITUTTI, N. TADDEI, G. MAGA, M. MACARIO, *Carbonio, metabolismo, biotech*, ZANICHELLI, II EDIZIONE, 2023

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><u>BIOLOGIA</u> Struttura e funzioni delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici). Il dogma centrale della biologia e il codice genetico. La genetica di virus e batteri. Scoperta degli enzimi di restrizione e alcune applicazioni di biologia molecolare. Clonaggio genico, clonazione riproduttiva (il caso della pecora Dolly) e clonazione terapeutica. Organismi geneticamente modificati in agricoltura.</p>	<p><i>Saper descrivere le molecole organiche individuando le differenze strutturali e la loro importanza biologica.</i> <i>Comprendere e spiegare come viene decodificata l'informazione contenuta nel DNA. Saper descrivere la struttura di un virus o di un batterio e le modalità riproduttive.</i> <i>Saper descrivere alcune tecniche del DNA ricombinante ed il loro impiego in ambito terapeutico.</i></p>
<p><u>SCIENZE DELLA TERRA</u> La struttura di un vulcano e i diversi tipi di eruzione. Il dualismo dei magmi. L'origine di un sisma e le onde sismiche; importanza della loro propagazione per la descrizione della struttura interna della Terra. La teoria della tettonica delle placche.</p>	<p><i>Conoscere le caratteristiche dei materiali della Terra solida, i fenomeni di dinamica endogena, la struttura della Terra ed i movimenti delle placche.</i></p>
<p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u> Geosfere e cambiamenti climatici. Possibili conseguenze del riscaldamento globale.</p>	<p><i>Saper distinguere tra cause naturali e antropiche del riscaldamento globale e comprendere l'interazione tra le geosfere ed i cambiamenti climatici; proporre soluzioni energetiche alternative.</i></p>

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Favorire la partecipazione di tutti, abituando al rispetto e alla tolleranza delle idee e delle opinioni altrui
- Lezioni interattive e frontali

- Dibattito e confronto
- Visione di filmati a carattere scientifico
- Condivisione di power point e di altri materiali proposti dall'insegnante.

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Nel trimestre è stata effettuata una prova scritta ed una prova orale di biochimica; nel pentamestre si sono svolte una prova scritta sulle biotecnologie, una interrogazione orale di Scienze della Terra/educazione civica ed una interrogazione orale conclusiva su tutto il programma in vista dell'Esame di Stato.

Per la valutazione della parte orale si sono considerate la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la capacità argomentativa, nonché l'uso del lessico specifico della disciplina.

Le prove di verifica si sono svolte attraverso diverse forme:questionari a risposta aperta o quesiti a scelta multipla, di completamento o vero/falso; interrogazioni orali con domande aperte o mediante la proposta di immagini.

La valutazione finale prende in esame il grado di conseguimento degli obiettivi trasversali, formativi e cognitivi, oltre che quelli specificamente disciplinari in base ai seguenti indicatori:

- progresso rispetto alla situazione di partenza
- grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari
- ampliamento degli interessi culturali
- impegno e partecipazione

6.9.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030, obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico". Partendo dalla comprensione dell'effetto serra come fenomeno naturale, si è approfondita la questione di come siano cambiate nel tempo le condizioni climatiche del pianeta mediante cause sia naturali che antropiche. Si sono, quindi, analizzati gli effetti più probabili derivanti dal riscaldamento globale attraverso la comprensione di meccanismi a feedback positivo e negativo.

6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: S. VALLESE

6.10.1 TESTI ADOTTATI

Giorgio Cracco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli, Bologna 2007, vol. 3.

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Il 1700: Vedutismo Il Neoclassicismo Preromantici Il Romanticismo Preraffaelliti L'arte nella seconda metà dell'Ottocento Il Realismo in Francia La scultura in Francia L'Impressionismo Macchiaioli Postimpressionismo Simbolismo Art Nouveau	<i>La disciplina all'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola dovrà fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e i linguaggi visivi, sviluppando la sensibilità artistica. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze acquisite dall'alunno nel campo espressivo anche fuori dalla scuola, come elementi uniti al processo di formazione e capacità di riflessione critica. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo.</i>

Divisionismo italiano Architettura in ferro La fotografia L'arte nella prima metà del Novecento Fauves Espressionismo Introduzione alle Avanguardie Storiche: Cubismo Futurismo Dadaismo Surrealismo Metafisica Astrattismo	<i>E' necessario che l'apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi:</i> <i>1- Linguistico-comunicativo: il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni.</i> <i>2- Storico- culturale: l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione.</i> <i>3- Patrimoniale: il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio.</i> <i>All'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola si dovranno fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e linguaggi visivi sviluppando la sensibilità artistica. Il valore formativo della disciplina Arte nel suo svolgimento è espresso dalle COMPETENZE che sviluppa la materia:</i> <i>- Saper guardare: saper vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che si vede.</i> <i>- Saper capire: saper comprendere e spiegare il significato di ciò che si è guardato e in particolare delle immagini, delle opere d'arte figurativa, delle architetture.</i> <i>- Saper apprezzare il patrimonio artistico e i beni culturali: saper collocare in modo geo/storico le opere e saperne descrivere gli aspetti più significativi con la terminologia adeguata</i>
---	---

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni, iniziate il 11 settembre 2024, si sono svolte in modo frontale, le conversazioni sono state interattive e mirate a coinvolgere il gruppo classe, in modo da creare un contesto comunicativo basato sulla critica costruttiva. Gli strumenti didattici sono stati: libro di testo, ebook, sussidi audiovisivi e schede analitiche prodotti dal docente.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata incentrata sull'opera d'arte, che viene analizzata in modo storico, iconologico, iconografico e simbolico, sullo studio dei periodi e su approfondimenti biografici degli artisti studiati. Il metodo didattico si basa su momenti esemplificativi per stimolare l'osservazione e la riflessione. La conoscenza della disciplina è appurata attraverso la costruzione di mappe concettuali e l'interrogazione orale, al fine di rilevare la conoscenza delle nozioni di base e l'uso della terminologia corretta. Inoltre, sono state affrontate in classe alcune simulazioni in vista dell'Esame di Stato.

6.10.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'arte al femminile/Studio della scheda elettorale del 1946/concorso per il logo della repubblica italiana/Analisi dell'art.1 della Costituzione attraverso il quarto stato di Pellizza Da Volpedo/Tutela del bene artistico partendo dal mondo romano/approfondimento del significato di Tutela di Cesare Ripa.

6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: M. ZAGALLO

6.11.1 TESTI ADOTTATI

- E. CHIESA, D. TAINI, L. MONTALBETTI, A. FIORINI, *Attivi!*, vol. U – MARIETTI SCUOLA

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

<p>PRATICA SPORTIVA</p> <p>Difesa personale: approccio psicologico e pratico Attività sportive di squadra: conoscenza tecnica dei fondamentali individuali e pratica sportiva in situazione degli sport praticati (pallavolo, pallacanestro) Attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra Potenziamento e consolidamento delle capacità motorie: esercizi per le Capacità Condizionali e per le Capacità Coordinative generali e speciali. Gestione della fase di riscaldamento, potenziamento fisiologico generale e defaticamento (allungamento muscolare). Sport di squadra: pallacanestro; Pallavolo; Calcio a cinque; giochi tradizionali e adattati. Sport individuali: acrobatica presso la struttura di ZeroGravity; Badminton. Teoria: doping e dipendenze; la comunicazione non verbale.</p> <p>ARGOMENTI TEORICI</p> <p>Conoscenza di alcune sostanze tossiche per il nostro organismo e delle più comuni sostanze dopanti. La forza: definizione e classificazione, i regimi di contrazione, i principi e i metodi di allenamento Riflessioni sul valore sociale dello sport anche dal punto di vista della salute Comunicazione non verbale: il ruolo del corpo nella comunicazione e l'importanza di conoscerlo e saperlo controllare</p>	<p><i>Lo studente ha maturato la consapevolezza delle proprie capacità motorie e deve: Essere in grado di proporre ed eseguire autonomamente gli esercizi di riscaldamento e defaticamento Essere in grado di comprendere ed attuare una razionale distribuzione dello sforzo nelle prove di resistenza Essere in grado di individuare ed eseguire le principali categorie di esercizi, volti al miglioramento delle capacità condizionali Essere in grado di tollerare carichi di lavoro submassimali Essere in grado di coordinare i diversi segmenti corporei utilizzando piani di lavoro diversi Essere in grado di gestire l'equilibrio dinamico e in fase di volo Essere in grado di utilizzare gli attrezzi in modo consono e controllato in modo da prevenire infortuni</i></p>
---	---

	<p><i>Essere in grado di compiere azioni motorie complesse Dimostrare una adeguata percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale; Saper interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale. Lo sport, le regole e il fair play: applicare strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Essere in grado di eseguire i fondamentali individuali di pallavolo e pallacanestro, inseriti in una sequenza di gioco Essere in grado di eseguire coordinazioni di movimenti secondo uno schema ritmico o respiratorio Essere in grado di mettere in pratica le tecniche base di difesa personale</i></p>
--	---

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di tipo globale, analitico o misto, con esercitazioni svolte in forma individuale, collettiva, a gruppi omogenei o eterogenei, per livello di capacità motorie o per sesso. Verbalizzazioni frequenti legate alle attività praticate, per operare confronti, suggerire variazioni, fornire spunti di osservazione e sviluppare abilità metacognitive. Interventi teorici specifici in rapporto privilegiato con la realizzazione di attività pratiche. Sono stati attivati interventi per il sostegno e il recupero in orario curricolare, con forme semplificate di esercitazioni, miranti al miglioramento delle abilità coordinative necessarie al proficuo proseguimento del percorso didattico.

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Valutazione di tipo formativo e sommativo. Per la determinazione del voto si è tenuto conto, in aggiunta ai risultati ottenuti nelle varie prove, anche della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e dei progressi raggiunti da ogni allievo, in rapporto alle attitudini individuali ed alle singole situazioni di partenza. Strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione:

- prove tecnico-pratiche specifiche, per misurare il livello delle abilità possedute.
- prove in situazione, per verificare la capacità di applicazione pratica.
- test motori (misurati e/o cronometrati) relativi a capacità organico-muscolari e coordinative.

- questionari a risposta aperta o quesiti a scelta multipla, per l'accertamento delle conoscenze teoriche acquisite. ● relazioni scritte su argomenti trattati a lezione.
- interrogazioni orali.
- produzione di progetti in ambito motorio: riscaldamento, fase centrale, fase ludica, defaticamento.
- osservazione personale del docente sull'operato dell'allievo.

6.11.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante il corso del quinto anno sono stati affrontati i temi della Comunicazione non Verbale e del valore sociale e della sostenibilità dello sport.

6.12 MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: N. FIORI

6.12.1 TESTI ADOTTATI

- PISCI BENNARDO, *ALL'OMBRA DEL SICOMORO*, vol. UNICO, casa LA SCUOLA,

6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Wade Davis la rete mondiale delle religioni Gli specialisti del Sacro Antropologia della religione La funzione integrativa e protettiva della religione Forme elementari della religione La religione e i simboli Le cose sacre secondo Durkeim La sacralità dei simboli e l'influenza sociale (Robert Lowie) I riti della religione ,riti non sacri e riti patriottici Riti nazionali Condanna sulla violenza sulle donne verga novella la tentazione; Otello la gelosia che uccide contro Desdemona. I maestri del passato che parlano al presente la lezione sempre attuale di John Dewey L'arte di essere fragili di D'Avenia su Leopardi Elogio della diversità Marco Aime Zygmunt Bauman la modernità liquida Riti di passaggio riti di iniziazione La banalità del male spiegata da Massimiliano Rossi. La pedagogia di don Lorenzo Milani Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana. L'assenza di dio nei poeti e nei filosofi del Novecento Eugenio Montale (spesso il male di vivere ho incontrato) e Thomas Eliot (la terra desolata)</p>	<p><i>Riconoscere a livello antropologico, sociale e culturale religioso le varie religioni e filosofie orientali.</i> <i>saperne trarne gli insegnamenti generali e saperli collegare con le varie discipline in modo trasversale.</i> <i>motivare le diverse differenze tra le varie tradizioni religiose e non.</i> <i>Utilizzare i vari contenuti di educazione civica e saperli esporre in maniera trasversale .</i></p>

6.12.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

HANNAH ARENDT E I TOTALITARISMI; LETTURA SISTEMATICA DI ALCUNI CAPITOLI SULLA BANALITÀ DEL MALE. LA STELLA DI ANDREA E TATI ; LE CELEBRAZIONI DELLA MEMORIA AL QUIRINALE.

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

I sottoscritti, docenti della classe 5 sez D LSU, all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
Santimone A.	ITALIANO	
Santimone A.	LATINO	
Melas S.	INGLESE	
Nicastro S.	STORIA	
Piana M.	FILOSOFIA	
Mannina M. E.	SCIENZE UMANE	
Daffarra G. B.	MATEMATICA	
Daffarra G. B.	FISICA	
Sesca E.	SCIENZE NATURALI	
Vallese S.	STORIA DELL'ARTE	
Zagallo M.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Fiori N.	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

Torino, 15 maggio 2025